



Intervista a Filippo

Oggi abbiamo intervistato Filippo in arte CFILO88, classe 1988, si è avvicinato al VFACTOR nel 2012 ottenendo il secondo posto in Classifica Piloti e Costruttori. Un buon biglietto da visita. Quest'anno anche lui come L'Olandese Volante entra nel Team di sviluppo MOD VFACTOR capitanato da Maozetung, come responsabile Skin Creator ed Helmet Creator. Le fantastiche livree delle nostre F1 sono opera sua. Pilota veloce e costante, ha una concentrazione in gara invidiabile, sbaglia pochissimo e quando è davanti prenderlo diventa un problema. Punto forte : la sua precisione di guida. Ma passiamo a conoscere il pilota.

Domanda classica come nasce la tua passione per i simulatori di guida?

La passione nasce ovviamente dalla passione per la Formula 1 e dal sogno di poter guidare una monoposto una volta nella vita. Visto che probabilmente rimarrà solo un sogno non mi resta che "accontentarmi" di simularne la guida.

Da quanto utilizzi RFACTOR e hai già partecipato ad altri campionati?

Ho iniziato ad usare rFactor quasi 3 anni fa "partecipando" al campionato VRG (in totale avrò fatto 5 gare a causa di altri impegni) e poi al campionato rFactor1 (sospeso dopo poche gare). Dopo di che sono stato fermo praticamente un anno perché non trovavo un campionato che mi soddisfacesse e che avesse un giorno di gara compatibile con i miei impegni, fino all'anno scorso, quando in extremis mi sono iscritto al Vfactor.

Che tipo di periferica utilizzi?

Logitech Driving Force GT , acquistato su Ebay a 66€ usato.

Da quest'anno fai parte del team sviluppo MOD del VFACTOR come L'Olandese Volante, una grande responsabilità, Ti aspettavi dagli amministratori questo riconoscimento?

Ad essere sincero no, visto che fino all'ultimo non sapevo se avrei fatto parte del Vfactor anche quest'anno. Avevo lavorato già la scorsa stagione alle skin delle vetture ma solo per una mia passione per la precisione e per i dettagli. Quest'anno è arrivata l'investitura a Skin Creator e Helmet Creator e spero di poter essere utile al Team.

Cosa ne pensi dell'organizzazione VFACTOR, e cosa potrebbe essere fatto di diverso?

L'organizzazione del Vfactor è molto buona e precisa, tutto è facilitato da un continuo dialogo tra i membri dello Staff e dalla collaborazione. Le cose che cambierei sono la Direzione Gara che dovrebbe essere almeno in parte esterna, il Forum mi sembra leggermente confusionario e poco utilizzato (questo perché si preferisce il dialogo diretto in TS, il che è un bene) e infine mi piacerebbe che un membro esterno potesse fare un riepilogo delle gare e, perché no, anche delle pagelle.

A breve parte la nuova stagione 2013 delle F1 VFACTOR chi sarà il pilota da battere?

Il pilota da battere sarà sicuramente il campione in carica MaoZeTung, non ci sono dubbi. Quest'anno però avrà molte difficoltà in più rispetto visti i ritorni di Jack Rufus, Flavio e Olandese Volante. Poi c'è Caimi che se parte subito come ha finito la scorsa stagione può dargli molto fastidio. Io spero di potermi inserire ogni tanto tra questi nomi, per ora ho fatto

pochi giri con la nuova Marussia quindi non conosco la mia competitività. Comunque ho visto che i distacchi tra i piloti si sono molto abbassati quindi potrebbero esserci anche delle sorprese.

Prediligi più i circuiti veloci come Monza o Spa, i cittadini come Montecarlo o Valencia solo per citarne alcuni, oppure i medio lenti, vedi Hungaroring?

I miei circuiti preferiti sono Spa, Nurburgring, Valencia, poi Montreal e Istanbul, non so cosa abbiano in comune questi circuiti ma mi ci trovo bene.

Nelle fasi di pre-gara e di gara ci dici qual'è il tuo stato d'animo, l'adrenalina sale e ti innervosisci oppure riesci a essere calmo e rilassato?

Quando sono al volante sono quasi sempre rilassato. L'adrenalina sale in qualifica quando arrivo al terzo settore con 2 ottimi tempi nei parziali precedenti e allora la paura di rovinare tutto si fa sentire, poi chiaramente in partenza. Mi innervosisco anche troppo quando succede qualche imprevisto, quando un doppiaggio è più difficile del solito e questo mi fa perdere la concentrazione e mi porta all'errore. Ma ovviamente poi nelle corse sono cose che ci stanno e non mi arrabbio con nessuno.

Come determini le tue strategie di gara, le gomme, gli eventuali danni, i pit stop. Sei un pilota che riesce a cambiare le strategie in base gli eventi o ti attieni rigorosamente a quanto deciso prima della partenza?

Le strategie le determino prima della gara guardando il comportamento degli pneumatici nei test pre-gara. A volte è capitato di cambiare strategia durante il GP ma sono più le volte che ho fatto danni, a Suzuka ho buttato via la mia prima vittoria.

In partenza abbiamo visto tieni giù il gas senza farti intimorire e non sbagli quasi mai, è il tuo punto forte. Ci provi sempre e comunque o solo se ci sono le condizioni per azzardare?

La partenza è chiaramente una ghiotta occasione per guadagnare posizioni e quindi va sfruttata, ma non sono un pazzo e quindi cerco di essere il più possibile razionale in quegli attimi concitati, e poi puntare per tutto il resto della gara sulla costanza.

Ora passiamo a conoscere l'uomo ci dici nella vita cosa fai e quali sono le tue passioni?

Nella vita sono uno studente all'ultimo anno di Ingegneria Edile - Architettura a Perugia (45 minuti di treno da casa mia) e sono un Pivot di una squadra di Calcio a 5 di serie C2. Le mie passioni sono dunque l'Architettura, il Calcio e la Formula 1, ma anche il PC e i videogiochi.

Se ti dicessero, "puoi esaudire tre desideri", cosa desideri?

Nella vita i desideri sono i classici, lavoro salute e felicità, nulla di più.

Per il prossimo campionato i desideri sono: fare una Pole Position, vincere un GP ed essere il più costante possibile.

Grazie Filippo e un grande in bocca al lupo per il nuovo campionato, ne avrai bisogno, quest'anno sarà durissima portare punti a casa, si dovrà ragionare sul sia sul breve ma anche sul lungo periodo, ogni punto vale oro. Solo chi sarà costante, e si accontenterà anche di performance non brillanti porterà a casa questo trofeo, tu hai tutte le carte in regola per poterci riuscire.